



COMUNE DI OSTANA
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 63

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 - IL PROCESSO DI BILANCIO - APPROVAZIONE.

L'anno **Duemilaventitre**, addì **Sei**, del mese di **Ottobre**, alle ore **12:10**, nella solita sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
Rovere Silvia	SINDACA	X	
Lombardo Giacomo	VICE SINDACO		X
Bertorello Daniele Elvino	ASSESSORE	X	
		Totale Presenti:	2
		Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Vice Segretario Comunale Dott. Paolo GOLDONI, la Sig.ra Silvia ROVERE, nella sua qualità di Sindaca, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il D.Lgs.vo n. 267/2000, T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs.vo n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e ss.mm.ii.;
- il "Principio Applicato alla Programmazione" (Allegato 4/1 del D.Lgs.vo n. 118/2011) che definisce i caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, come modificato dal D.M. 25 luglio 2023;

Dato atto che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 14, in data 28.04.2023, ha approvato la nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 15, in data 28.04.2023, ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025, di cui all'art. 169, del D.Lgs.vo n.267/2000, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 27, in data 28.04.2023 e soggetto a successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le successive variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 assunte ai sensi dell'art. 175, del D.Lgs.vo n. 267/2000;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22, in data 21.07.2023, avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2023-2025 – Verifica degli equilibri – Prima variazione di assestamento generale al Bilancio 2023-2025 ex artt. 175 e 193, del D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. – Variazione al Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2023-2025" con la quale si è provveduto ad accertare il permanere degli equilibri generali di bilancio;

Dato atto che è stato adottato lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2024/2026 con delibera della Giunta Comunale n. 48, in data 14.07.2023, presentato al Consiglio Comunale che ha approvato il DUP con delibera n. 23, in data 21.07.2023;

Dato atto che:

- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 25 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181, del 04 agosto 2023, è stato modificato il principio contabile applicato concernente la "Programmazione", Allegato 4/1, al D.Lgs.vo n. 118/2011;
- le nuove disposizioni sono finalizzate a consentire l'approvazione del bilancio entro i termini previsti ed evitare, pertanto, la gestione in esercizio provvisorio. Le nuove regole si applicano già dalla costruzione del prossimo Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;

Tenuto conto che all'ente si applica l'iter ordinario in quanto pur avendo meno di 50 dipendenti ha una struttura organizzativa tale da garantire l'applicazione dell'art. 153, comma 4, del TUEL;

Considerato che il nuovo iter di approvazione del bilancio, come dettagliato nel nuovo paragrafo 9.3.1 "Il processo di bilancio degli enti locali" del principio contabile sopra citato, prevede come primo "step" l'adozione dell'atto di indirizzo da parte dell'organo esecutivo, con

l'assistenza del Segretario comunale, per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP (anche se non ancora approvato dal Consiglio) e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente;

Dato atto che il Decreto Ministeriale del 25 luglio 2023, sulla base dell'atto di indirizzo della Giunta, il Responsabile del Servizio Finanziario, entro il 15 settembre, trasmette ai Responsabili dei Servizi una nota con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza e di dare indicazioni relativamente alle eventuali modifiche da apportare al DUP. Alla nota viene allegato:

- il presente atto di indirizzo sopra citato, predisposto dall'organo esecutivo con l'assistenza del Segretario comunale;
- lo schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (*cd. bilancio tecnico*), costituito da:
 - a) i prospetti del bilancio riguardanti le previsioni delle entrate e delle spese riferiti almeno al triennio successivo, il prospetto degli equilibri e almeno gli allegati relativi al fondo pluriennale vincolato e al fondo crediti di dubbia esigibilità, per la cui definitiva elaborazione è richiesta la collaborazione dei responsabili dei servizi;
 - b) l'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione destinato ad essere successivamente inserito, con gli obiettivi generali di primo livello, nel piano esecutivo di gestione (PEG). Il Responsabile del Servizio Finanziario valuta se articolare l'elenco dei capitoli anche per assessorati;
 - c) i dati contabili della nota di aggiornamento al DUP, se risulta la necessità di integrare o modificare il DUP;

Il bilancio tecnico e la documentazione trasmessa ai Responsabili dei Servizi sono inviati anche all'organo esecutivo ed al Segretario comunale;

Ritenuto, pertanto, necessario, sulla base delle disposizioni contenute nel paragrafo 9.3.1 di cui sopra, fornire ai Responsabili di servizi i seguenti indirizzi, al fine di poter verificare la formulazione delle previsioni e la predisposizione del bilancio:

Ambito	Indirizzo
Imposizione tributaria	Individuazione delle modifiche alle aliquote e tariffe dei tributi locali con conseguente determinazione del livello di gettito atteso
Gestione del patrimonio	a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati; b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive; c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).
Servizi a domanda individuale	Determinazione del livello di copertura delle spese dei servizi a domanda individuale
Riscossione	Valutazione delle possibili azioni volte a migliorare la capacità di riscossione, quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ➤ modifiche nell'organizzazione dei servizi volte a limitare il rischio di insoluto; ➤ modifiche ai tempi di riscossione delle entrate volte a rendere concomitante l'utilizzo del servizio ed il suo pagamento; ➤ immediata attivazione di politiche volte a sollecitare il credito;

	➤ valutazione della migliore forma di gestione del servizio di riscossione coattiva.
Personale	Individuazione delle risorse da destinare a nuove assunzioni a copertura del turn over o ad incremento dei posti, nonché delle risorse aggiuntive da destinare alla contrattazione decentrata
Consumi intermedi	Invarianza ovvero riduzione della spesa per i consumi intermedi, anche attraverso un miglioramento della capacità di programmazione del fabbisogno, compatibilmente con le esigenze gestionali/organizzative e gli aumenti dei prezzi
Acquisizione di lavori, beni e servizi	Valutazione per eventuali ricorsi ad accordi quadro al fine di garantire maggiore flessibilità in spesa in relazione alle risorse disponibili e alle esigenze dell'ente
Mappatura della spesa	Distinzione delle spese correnti in obbligatorie e discrezionali (anche in relazione alle funzioni fondamentali dell'ente) Maggiore attenzione dovrà altresì essere posta alla distinzione tra spese ricorrenti e non ricorrenti, anche in relazione alle correlate entrate Ricognizione dei contratti pluriennali in essere al fine di determinare la rigidità della spesa
Formulazione delle proposte di previsioni	L'analisi diretta alla formulazione delle proposte dovrà essere svolta attraverso una attenta valutazione circa le reali capacità di impegno delle risorse. Per questo le previsioni dovranno superare l'approccio "incrementale" e/o il criterio della spesa storica bensì prendere a riferimento: ➤ quale dato di partenza le somme impegnate nel corso dell'ultimo esercizio chiuso; ➤ eventuali aumenti degli stanziamenti di spesa dovranno essere giustificati sulla base degli adeguamenti prezzi, dell'aumento dei livelli di servizi o da attivazione di nuovi servizi
Investimenti	Valutare la realizzazione degli investimenti attraverso il reperimento di contributi esterni o di risorse proprie utilizzando il sistema migliore per snellire i tempi di realizzazione dell'opera
Oneri indotti dai nuovi investimenti	Come già espressamente previsto dall'art. 200, comma 1 del Tuel, ogni progetto connesso alla realizzazione di nuove opere dovrà essere accompagnato dalla quantificazione delle maggiori spese correnti connesse alla sua gestione/manutenzione
Previsioni di cassa	I responsabili della gestione, in relazione alle risorse a ciascuno assegnate, sono chiamati a formulare le previsioni di cassa (sia per l'entrata che per la spesa). In parte spesa, relativamente a ciascun capitolo di propria pertinenza, con esclusione delle spese relative alle competenze fisse e accessorie da corrispondere al personale, sono tenuti, a predisporre ed aggiornare, contestualmente all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti, sulla base del quale ordinano e pagano le spese.
Equilibri	In caso di sbilancio tra entrate e spese, dovrà privilegiarsi una politica di contenimento delle spese discrezionali non contrattualizzate. I responsabili sono chiamati ad individuare le spese "aggredibili" e solo se necessario si valuterà una revisione delle aliquote e tariffe dei tributi locali

Ritenuto inoltre di stabilire le seguenti tempistiche:

- entro il 15 ottobre il Responsabile finanziario redige il bilancio tecnico, che sarà trasmesso ai vari Responsabili, con l'indicazione dei dati relativi alle previsioni assestate alla data presente, di entrata e di spesa, annualità 2024-2025 del bilancio 2023-2025 e per il terzo anno del triennio

(2026) si procederà a riproporre gli stessi dati assestati relativi all'esercizio 2025, fatte salve modifiche e/o integrazioni delle voci di entrate e di spesa per le quali per detto esercizio non sussistono i presupposti per il suo mantenimento;

- entro il 25 ottobre i Responsabili dei servizi, tenuto conto degli atti di indirizzo sopra delineati, devono:

- proporre eventuali modifiche delle previsioni di entrata e di spesa di rispettiva competenza da iscrivere nel Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 e proporre eventuali modifiche da apportare allo schema di DUP. In particolare dovranno essere fornite informazioni oltre alle previsioni di parte corrente anche al programma investimenti con indicazione delle fonti di finanziamento, acquisizione beni/servizi, fabbisogno di personale;

- predisporre le proposte di deliberazione da allegare al documento di programmazione di cui sopra e propedeutiche all'approvazione dello schema di bilancio;

Successivamente l'iter di approvazione del bilancio proseguirà con le fasi di negoziazione tecnica e politica al fine di approvare lo schema di bilancio 2024-2026 da parte della Giunta Comunale entro il 15 novembre;

Acquisti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile dei Responsabili di Servizio, in relazione alla proprie competenze, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo n.267/2000;

Con voti unanimi, resi in forma palese, nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di avvalersi delle disposizioni contenute nel nuovo paragrafo 9.3.1 *Il processo di bilancio degli enti locali*, del principio contabile applicato concernente la *Programmazione*, Allegato 4/1 al D.Lgs.vo n. 118/2011, introdotto dal *Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri*, del 25 luglio 2023.

3. Di fornire ai Responsabili di Servizio i seguenti indirizzi per la formulazione delle previsioni e la predisposizione del bilancio:

Ambito	Indirizzo
Imposizione tributaria	Individuazione delle modifiche alle aliquote e tariffe dei tributi locali con conseguente determinazione del livello di gettito atteso
Gestione del patrimonio	a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati; b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive; c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).
Servizi a domanda individuale	Determinazione del livello di copertura delle spese dei servizi a domanda individuale
Riscossione	Valutazione delle possibili azioni volte a migliorare la capacità di riscossione, quali ad esempio: ➤ modifiche nell'organizzazione dei servizi volte a limitare il rischio di insoluto; ➤ modifiche ai tempi di riscossione delle entrate volte a rendere

	<p>concomitante l'utilizzo del servizio ed il suo pagamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ immediata attivazione di politiche volte a sollecitare il credito; ➤ valutazione della migliore forma di gestione del servizio di riscossione coattiva.
Personale	Individuazione delle risorse da destinare a nuove assunzioni a copertura del turn over o ad incremento dei posti, nonché delle risorse aggiuntive da destinare alla contrattazione decentrata
Consumi intermedi	Invarianza ovvero riduzione della spesa per i consumi intermedi, anche attraverso un miglioramento della capacità di programmazione del fabbisogno, compatibilmente con le esigenze gestionali/organizzative e gli aumenti dei prezzi
Acquisizione di lavori, beni e servizi	Valutazione per eventuali ricorsi ad accordi quadro al fine di garantire maggiore flessibilità in spesa in relazione alle risorse disponibili e alle esigenze dell'ente
Mappatura della spesa	<p>Distinzione delle spese correnti in obbligatorie e discrezionali (anche in relazione alle funzioni fondamentali dell'ente)</p> <p>Maggiore attenzione dovrà altresì essere posta alla distinzione tra spese ricorrenti e non ricorrenti, anche in relazione alle correlate entrate</p> <p>Ricognizione dei contratti pluriennali in essere al fine di determinare la rigidità della spesa</p>
Formulazione delle proposte di previsioni	<p>L'analisi diretta alla formulazione delle proposte dovrà essere svolta attraverso una attenta valutazione circa le reali capacità di impegno delle risorse. Per questo le previsioni dovranno superare l'approccio "incrementale" e/o il criterio della spesa storica bensì prendere a riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ quale dato di partenza le somme impegnate nel corso dell'ultimo esercizio chiuso; ➤ eventuali aumenti degli stanziamenti di spesa dovranno essere giustificati sulla base degli adeguamenti prezzi, dell'aumento dei livelli di servizi o da attivazione di nuovi servizi
Investimenti	Valutare la realizzazione degli investimenti attraverso il reperimento di contributi esterni o di risorse proprie utilizzando il sistema migliore per snellire i tempi di realizzazione dell'opera
Oneri indotti dai nuovi investimenti	Come già espressamente previsto dall'art. 200, comma 1 del Tuel, ogni progetto connesso alla realizzazione di nuove opere dovrà essere accompagnato dalla quantificazione delle maggiori spese correnti connesse alla sua gestione/manutenzione
Previsioni di cassa	I responsabili della gestione, in relazione alle risorse a ciascuno assegnate, sono chiamati a formulare le previsioni di cassa (sia per l'entrata che per la spesa). In parte spesa, relativamente a ciascun capitolo di propria pertinenza, con esclusione delle spese relative alle competenze fisse e accessorie da corrispondere al personale, sono tenuti, a predisporre ed aggiornare, contestualmente all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti, sulla base del quale ordinano e pagano le spese.
Equilibri	In caso di sbilancio tra entrate e spese, dovrà privilegiarsi una politica di contenimento delle spese discrezionali non contrattualizzate. I responsabili sono chiamati ad individuare le spese "aggredibili" e solo se necessario si valuterà una revisione delle aliquote e tariffe dei tributi locali

4. Di stabilire le seguenti tempistiche:

* entro il 15 ottobre il Responsabile finanziario redige il bilancio tecnico, che sarà trasmesso ai vari Responsabili, con l'indicazione dei dati relativi alle previsioni assestate alla data presente, di entrata e di spesa, annualità 2024-2025 del bilancio 2023-2025 e per il terzo anno del triennio (2026) si procederà a riproporre gli stessi dati assestati relativi all'esercizio 2025, fatte salve modifiche e/o integrazioni delle voci di entrate e di spesa per le quali per detto esercizio non sussistono i presupposti per il suo mantenimento;

* entro il 25 ottobre i Responsabili dei Servizi, tenuto conto degli atti di indirizzo sopra delineati, devono:

- proporre eventuali modifiche delle previsioni di entrata e di spesa di rispettiva competenza da iscrivere nel Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 e proporre eventuali modifiche da apportare allo schema di DUP. In particolare dovranno essere fornite informazioni oltre alle previsioni di parte corrente anche al programma investimenti con indicazione delle fonti di finanziamento, acquisizione beni/servizi, fabbisogno di personale;

- predisporre le proposte di deliberazione da allegare al documento di programmazione di cui sopra e pedepedeutiche all'approvazione dello schema di bilancio;

Successivamente l'iter di approvazione del bilancio proseguirà con le fasi di negoziazione tecnica e politica al fine di approvare lo schema di bilancio 2024-2026 da parte della Giunta Comunale entro il 15 novembre.

5. Di dare atto che, sulla base della specifica previsione del paragrafo 9.3.1, sopra menzionato, *“L'assenza di risposta dei Responsabili entro il termine del 25 ottobre è da intendersi come condivisione delle previsioni del bilancio tecnico e delle correlate responsabilità”*.

6. Di demandare l'esecuzione della presente deliberazione ai Responsabili di Servizio, in ragione dei rispettivi ambiti di competenza, con il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario.

Stante l'urgenza di provvedere con successiva ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo 18 Agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i.

LA SINDACA
Firmato digitalmente
: (ROVERE Silvia)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: (GOLDONI Dott. Paolo)

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, ad uso amministrativo.

Ostana, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(GOLDONI Dott. Paolo)